

il Cittadino

# Lodigiano & dintorni

BOCCIANO L'INIZIATIVA OSCAR CERIANI E VITTORIO SCOLARO, CHE AVREBBE DOVUTO SOSTENERLA: ALL'INTERNO DEL PD C'È INCERTEZZA

## Terreni all'Astem, il Cda si è spaccato

Passa per un voto l'operazione immobiliare da 12 milioni di euro

■ L'acquisto dei terreni comunali divide il Cda di Astem. Nella riunione del consiglio di amministrazione di venerdì sera, l'operazione immobiliare da oltre 12 milioni di euro passa per un solo voto: tre a favore e due contrari. Il presidente Carlo Coltri e i consiglieri Vito Cafaro e Aurelio Cornelli dicono il loro sì, mentre Oscar Ceriani e Vittorio Scolaro bocchiano la proposta. E il dibattito politico si surriscalda: «Prima l'incidente del presidente del consiglio comunale Gianpaolo Colizzi, che in aula si esprime contro il provvedimento. Ora un uomo che dovrebbe stare dalla parte della maggioranza come Scolaro ed essere di area Pd che vota contro, qui credo che sia necessario un chiarimento politico - sostiene Vito Cafaro, segretario provinciale dei Comunisti italiani -, non voglio polemizzare con nessuno, però sull'alienazione del patrimonio di palazzo Broletto alla partecipata, il Pd cittadino ha dimostrato alcune difficoltà. Credo ci voglia un confronto».

Dopo il passaggio in consiglio comunale con l'approvazione del provvedimento, il testo è stato sottoposto all'assemblea dei soci di Astem spa, mentre per la parte dell'acquisto del pacchetto di immobili il tema è stato affrontato in Cda. Un passaggio che ha sollevato alcune discussioni, con il voto contrario di Ceriani e quello di Scolaro. «Un'operazione come questa, nel momento difficile dal punto di vista economico che stiamo vivendo, per Astem potrebbe rappresentare un problema - commenta Scolaro - Non sarà semplice vendere quei terreni che già il comune di Lodi non era riuscito a piazzare sul mercato, in più come azienda noi non abbiamo esperienza nel settore. E a questo si aggiunge il fatto che la situazione andrà a pesare ulteriormente sull'indebitamento della società. Per queste ragioni ho voluto esprimere voto negativo alla proposta, una posizione che ho assunto per il bene della società. Mi ritengo comunque un consigliere indipendente». Ora dopo tutti gli adempimenti previsti la compravendita milionaria dovrebbe essere perfezionata entro la fine dell'anno: il comune presterà ad Astem 12.600.000 euro e contestualmente la società partecipata girerà al comune la stessa somma come corrispettivo dell'alienazione immobiliare. Un'operazione che complessivamente aveva sollevato qualche perplessità anche nella stessa maggioranza. Nella riunione della scorsa settimana, prima della seduta dell'assemblea comunale di mercoledì, alcuni consiglieri Pd infatti, tra cui Gianmaria Mondani, avevano espresso alcuni dubbi sulla manovra proposta dalla giunta di Palazzo Broletto. Perplessità poi superate in nome di un impegno politico per consentire di centrare il patto di stabilità.

Matteo Brunello

### INVITO DEL COMUNE

**«Non buttate via l'albero di Natale, noi lo ripiantiamo»**

■ Bagnate regolarmente il vostro albero di Natale e dopo le feste consegnatelo al comune che lo ripiantumerà. L'invito arriva dall'assessore all'ecologia di palazzo Broletto Simone Uggetti. Il centro di raccolta sarà istituito in piazza Castello, domenica 11 gennaio 2009, dalle 09.30 alle 13. Chi è impossibilitato a trasportare il proprio albero, può concordare le modalità di ritiro a domicilio contattando l'ufficio ecologia del comune allo 0371/409263, oppure inviando una e-mail all'indirizzo ecologia@comune.lo-di.it. Gli alberi che verranno recuperati saranno utilizzati per arricchire i parchi e in particolare la Caccialanza.



Perplessità anche in casa Astem sull'acquisizione di terreni dal comune per 12 milioni di euro

### PETIZIONE

## Duecento firme per aprire i giardini ai cani

■ Quasi 200 firme per aprire i Giardini del Passeggio ai cani. È stata lanciata in città una petizione pubblica per tornare a consentire l'accesso degli animali d'affezione all'interno dello spazio verde di via IV novembre. Una campagna per la raccolta di sottoscrizioni che partita da qualche tempo è già riuscita a mettere insieme diverse adesioni. «La nostra proposta è che all'interno del parco venga reso possibile come un tempo che i cani possano passeggiare al fianco dei loro padroni - ha spiegato la promotrice Tamara Majocchi -, sono convinta che con delle regole precise questo passo si possa compiere in tutta tranquillità senza temere che i Giardini vengano deteriorati». L'iniziativa è stata patrocinata dall'associazione Dogwelcome, oltre al supporto della Lega attivazione di Lodi. Si tratta di una presa di posizione pubblica che ha già inviato diverse segnalazioni e richieste all'amministrazione di Lodi.

La proposta è quella di tornare a dare spazio nel cuore della città ai cani, nell'ambito di una determinata disciplina. «Basterebbe che in città ci fossero più luoghi verdi dove far correre i cani, magari degli spazi recintati dove portare gli animali. Ma purtroppo angoli di questo tipo nel capoluogo continuano a mancare rispetto alle esigenze» ha spiegato Majocchi. Per aderire alla campagna è possibile contattare direttamente la promotrice presso un indirizzo e-mail: tamara.majocchi@virgilio.it, oppure rivolgersi in una serie di spazi commerciali o associazioni che hanno accettato di fornire un supporto nella raccolta di firme. Bar, negozi e centri di gruppi di volontariato di cui è possibile richiedere informazione all'indirizzo di posta elettronica della promotrice dell'iniziativa. L'obiettivo è quello di arrivare a breve ad ottenere centinaia di firme per chiedere di aprire ancora una volta le porte dei Passeggi riqualificati.

TOMBOLATA BENEFICA PER SOSTENERE LE BORSE DI STUDIO DEL GRUPPO AKSAICULTURA

## L'Unione artigiani stringe la mano alle popolazioni centro asiatiche

■ L'Unione artigiani sostiene un progetto di borse di studio promosso dall'associazione Aksaicultura. Grazie alla tombolata pre natalizia organizzata l'11 dicembre presso la sala conferenze dell'Unione. Alla serata, organizzata in collaborazione con «il Cittadino», hanno partecipato un centinaio di persone. A fare gli onori di casa sono stati il presidente Paolo Ferrarini e il suo vice Luigi Milano. Ad animare la serata, invece, il segretario dell'Unione artigiani Mauro Sangalli. Terminata la prima parte della serata, il segretario Sangalli ha presentato il segretario dell'associazione Aksaicultura Gianluca Chiarenza e lo ha invitato a parlare del progetto sostenuto con le entrate della tombolata. Lo scopo dell'associazione è di diffondere la cultura della lingua italiana nelle repubbliche centro asiatiche. Ma anche promuovere la ricerca e lo sviluppo delle conoscenze, dei valori, dell'arte, della lingua e della scienza italiana. Tra i suoi obiettivi principali, però, l'associazione ha proprio il sostegno di borse di studio per gli studenti di Aksai e Atirau, in Kazakistan, in particolare con la collaborazione della scuola palazzo Malvisi di Bagno di Romagna. L'associazione si occupa di concedere stage in Italia per un miglior apprendimento della lingua italiana.

Il presidente Chiarenza, impiegato presso la compagnia petrolifera Eni dal 23 giugno del '75, ha avuto la possibilità di lavorare all'estero, conoscendo diverse culture e lingue. Ultimamente, una serie di circostanze positive hanno fatto sì che sia riuscito a fondare una scuola per la divulgazione della lingua italiana, battezzata appunto Aksaicultura. Tra luglio 2000 e dicembre 2003, Chiarenza soggiornò ad Aksai. Il tempo libero lo spinse a dipingere. «Con l'aiuto di Enrico Sacco, responsabile Eni del progetto Karachaganak - spiega Chiarenza - organizzammo ben presto una mostra e il ricavato delle vendite dei quadri lo donammo ai bambini poveri di Uralsk, città vicina ad Aksai. Da qui il primo passo per l'apertura di un centro per scambi culturali, nell'ambito dell'arte, che chiamammo Art club. Successivamente, sulla spinta di nuove esigenze della gente del posto, gli stessi studenti e



Pubblico delle grandi occasioni per la tombolata promossa grazie all'Unione



Come da tradizione, ogni anno le famiglie dei soci dell'Unione si riuniscono per celebrare il Natale

lavoratori locali manifestarono il desiderio di apprendere la lingua italiana. Presto mi ritrovai con un programma pieno, di quattro giorni la settimana, il lunedì e il mercoledì per allievi di primo livello, il martedì e il venerdì per il secondo livello». Dopo un anno e mezzo di grossi sacrifici, accettò l'aiuto del collega Giuseppe Orlando, anch'egli residente ad Aksai per lavoro. «Il passa parola - continua - fu così veloce che il numero degli studenti ben presto aumentò e anche quello dei maestri volontari. Per sopperire alle continue richieste dovemmo inventarci una lista d'attesa. Molti obietti sono stati raggiunti in questi anni, gli aiuti da parte del Karachaganak Petroleum operating B. V. e ora anche l'apertura di una nuova sede. Invito tutti a condividere i nostri sforzi e sostenere l'associazione Aksaicultura ad esistere».



Il fortunato Enrico Cremaschi premiato dal presidente degli artigiani Paolo Ferrarini



Al microfono il segretario Mauro Sangalli coordina l'estrazione dei numeri



Michela Frigoli mostra il riconoscimento che si è conquistata con il gioco